COPIA

DELIBERAZIONE	31
IN DATA	19.05.2010
PROTOCOLLO N°	575

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: L.R. 27.02.1998 n.5 Annualità 2010 – DGRV n.1023 del 23.03.2010. Approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Veneto e A.A.T.O. "Veneto Orientale" relativo agli interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua.

L'anno duemiladieci addì 19 del mese di Maggio alle ore 18,00 in continuazione, in CONEGLIANO nella sede dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale", a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n.560 in data 18/05/2010 si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE con l'intervento dei Sigg.:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	PANIGHEL Graziano – Presidente	X	
2	CHIOLE Michele – Componente	X	
3	DAVI' Pietro Giorgio – Componente		X
4	DUGONE Stefano – Componente	X	
5	MARCOLIN Marco – Componente	X	
6	MAZZOCATO Eugenio – Componente	X	
7	NIERO Claudio – Componente	X	
8	ZANCHETTA Roberto – Componente	X	

Partecipa l'infrascritto Direttore Dr. Salvatore Minardo

Assume la Presidenza il Dott. Graziano Panighel, il quale constatata la legalità della seduta la dichiara aperta, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto.

DELIBERAZIONE 31
DEL 19.05.2010
PROT. 575

OGGETTO:	L.R. 27.02.1998 n. 5 Annualità 2010 - DGRV n. 1023 del 23.03.2010. Approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione del Veneto e A.A.T.O. "Veneto Orientale" relativo agli interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo schema di disciplinare trasmesso dalla Regione del Veneto prot. 221288/57.01 del 21.04.2010 (prot. AATO n. 471 del 3.5.2010);

RITENUTO di procedere alla sua approvazione al fine di accedere ai contributi per la realizzazione di interventi in materia di ciclo integrato dell'acqua riportati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1023 del 23.03.2010 e in dettaglio:

Soggetto Gestore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
A.A.T.O. "Veneto Orientale"	San Donà di Piave	Adeguamento impianto di depurazione di San Donà di Piave	4.000.000,00	2.667.000,00	1.333.000,00
	Mussolente	Adeguamento impianto di depurazione di Mussolente	1.430.000,00	717.000,00	713.000,00
	Pederobba	Adeguamento impianto depurativo Comunale	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00

PRESO ATTO che il disciplinare, ai sensi dell'art. 10, è operante una volta approvato senza necessità di sottoscrizione;

DATO ATTO che con la DGRV 1023 del 23.3.2010 è stata contestualmente approvata la variazione inerente il contributo regionale di Euro 135.000,00 per l'intervento di "Estensione rete acquedottistica Loc. San Liberale", disposta con D.G.R. n. 3825 del 9.12.2009, con la ridestinazione dello stesso all'intervento "Adeguamento sistema fognario e depurativo" (assenso della VII Commissione Consiliare Regionale del 18.3.2010);

DATO ATTO che con la DGRV 1023 del 23.3.2010 vi è altresì la conferma (con stanziamento a valere sulle risorse disponibili per l'annualità 2010) dei contributi assegnati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 3724 del 20.12.2002 e in dettaglio:

Soggetto Gestore del programma	Beneficiario ex D.G.R. 3724/2002	Titolo intervento	Finanziamento di cui alla DGR 3724/2002 [€]	Importo Residuo da erogare [€]
A.A.T.O. "Veneto Orientale"	Comune di Sernaglia della Battaglia	Ampliamento schema fognario-depurativo recapitante al depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia	2.000.000,00	1.800.000,00

stabilendo che il finanziamento, alle cui attività tecnico-contabili è preposta la Direzione Regionale Tutela Ambiente, verrà impegnato a favore dell'Autorità d'Ambito, che provvederà ad erogarlo al Gestore del S.I.I., con le modalità già approvate con la deliberazione Regionale n. 3724 del 20.12.2002;

VISTA la L.R. 27.03.1998 n. 5;

VISTA la L.R. 21.1.2000 n. 3;

VISTO il Piano d'Ambito approvato con deliberazione dell'Assemblea di questa Autorità n. 9 del 09.12.2003, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";

RITENUTO di doversi dichiarare la presente deliberazione con separata votazione immediatamente eseguibile;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato disciplinare d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" per la concessione dei contributi relativi alla costruzione delle opere inerenti il servizio idrico integrato;
- di dare atto che il disciplinare è operante una volta approvato senza necessità di sottoscrizione;
- di dare atto che il disciplinare di cui all'allegato B alla suddetta DGRV n. 1023 del 23.03.2010 è efficace dal 23.03.2010, data della citata delibera di approvazione Regionale;
- di dare atto che con la DGRV 1023 del 23.3.2010 è stata contestualmente approvata la variazione inerente il contributo regionale di Euro 135.000,00 per l'intervento di "Estensione rete acquedottistica Loc. San Liberale", disposta con D.G.R. n. 3825 del 9.12.2009, con la ridestinazione dello stesso all'intervento "Adeguamento sistema fognario e depurativo" (assenso della VII Commissione Consiliare Regionale del 18.3.2010);
- di dare atto che che con la DGRV 1023 del 23.3.2010 vi è altresì la conferma (con stanziamento a valere sulle risorse disponibili per l'annualità 2010) dei contributi assegnati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 3724 del 20.12.2002 e in dettaglio:

Soggetto Gestore del programma	Beneficiario ex D.G.R. 3724/2002	Titolo intervento	Finanziamento di cui alla DGR 3724/2002 [€]	Importo Residuo da erogare [€]
A.A.T.O. "Veneto Orientale"	Comune di Sernaglia della Battaglia	Ampliamento schema fognario-depurativo recapitante al depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia	2.000.000,00	1.800.000,00

stabilendo che il finanziamento, alle cui attività tecnico-contabili è preposta la Direzione Regionale Tutela Ambiente, verrà impegnato a favore dell'Autorità d'Ambito, che provvederà ad erogarlo al Gestore del S.I.I., con le modalità già approvate con la deliberazione Regionale n. 3724 del 20.12.2002;

- di dare atto che la presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Autorità d'Ambito;
- di dare atto che sono stati acquisiti i pareri del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

VISTO

IL DIRETTORE
F.to Dr. Salvatore Minardo

Disciplinare regolante i rapporti tra

Regione Veneto – AATO Veneto Orientale

Soggetto gestore del programma
Interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare
in materia di ciclo integrato dell'acqua
L.R. 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis
L.R. 21.01.2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c)

Annualità 2010

Premesse

VISTA la L.R. 27.3.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis;
VISTA la L.R. 21.1.2000, n. 3, art. 48, comma 1;
VISTA la DGR n. 1023 del 23.03.2010, che approva lo schema del presente disciplinare;

Tutto ciò premesso

Con il presente disciplinare vengono fissate le norme alle quali **l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale**, "Soggetto gestore del programma" individuato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1023 del 23.03.2010, dovrà attenersi per usufruire dei contributi regionali per la realizzazione degli interventi in materia di ciclo integrato dell'acqua, secondo la ripartizione riportata nell'Allegato A della deliberazione medesima.

Art. 1 - Conferma del contributo

Il contributo verrà confermato con provvedimento del Dirigente della Direzione Regionale Tutela Ambiente, previa richiesta del Soggetto gestore del programma, con allegata seguente documentazione prodotta dal medesimo:

1. provvedimento di approvazione del presente disciplinare;
2. conferma della richiesta di contributo;
3. dichiarazione che l'intervento è contenuto nel Piano d'Ambito della competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato ed è conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
4. provvedimento di approvazione della competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del progetto definitivo o esecutivo delle opere finanziate, e/o provvedimento di approvazione della competente Amministrazione Comunale o Provinciale o ancora della Regione Veneto, nei casi previsti dalla normativa vigente. L'atto di approvazione dovrà contenere in particolare quanto segue:
   - indicazione della modalità di copertura della eventuale quota parte della spesa non coperta da contributo regionale;
   - quadro economico di spesa completo del progetto;
5. eventuali pareri in merito al progetto dell'opera, acquisiti ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/1985 e n. 10/1999;
6. copia del progetto definitivo o esecutivo, con allegata copia su supporto informatico, approvato ai sensi del precedente punto 4), timbrato e sottoscritto nei suoi elaborati da professionista idoneo e abilitato iscritto al relativo albo professionale;
7. documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale in ottemperanza a quanto stabilito dalla Guida metodologica approvata con D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006, in attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE;
8. nel caso di intervento acquedottistico, che necessita dell'acquisizione della concessione alla derivazione d'acqua ai sensi del T.U. 1775/1993, copia della richiesta inoltrata all'Autorità competente;

Il Soggetto gestore del programma dovrà vigilare affinché siano ottemperate tutte le prescrizioni di legge, ai regolamenti vigenti in materia di gestione e appalto di opere pubbliche.

Il Soggetto gestore del programma, inoltre, dovrà verificare l'avvenuta installazione, sul luogo dei lavori, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di un tabellone di dimensioni 3,00 m x 2,00 m contenente, oltre a quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore, anche uno spazio riservato ad evidenziare la partecipazione finanziaria della Regione del Veneto, secondo la tipologia grafica riportata nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante al presente disciplinare.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, derivanti da ribasso d'asta o comunque da risparmi accertati nell'esecuzione dell'opera, potranno essere utilizzate per l'esecuzione di eventuali ulteriori lavori inerenti l'intervento finanziato, previa apposita autorizzazione da rilasciare a cura dell'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio al Soggetto gestore del programma, che dovrà farne apposita richiesta. In particolare nel rilasciare tale autorizzazione l'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio valuterà la coerenza degli ulteriori interventi proposti con le finalità del progetto finanziato.

L'esecuzione di eventuali lavori aggiuntivi in merito all'intervento finanziato dovrà comunque rispettare quanto previsto dalla normativa statale e regionale in merito ai procedimenti di approvazione delle eventuali perizie suppletive di variante e alle procedure di affidamento dei lavori.

Art. 6 - Collaudo

Il collaudo tecnico – amministrativo dei lavori verrà eseguito dai collaudatori nominati secondo quanto disposto dall'art. 48 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i., con modalità e termini stabiliti dall'art. 49 della medesima L.R. n. 27/2003 e s. m. e i.

Le operazioni di collaudo saranno espletate in conformità alla normativa statale di settore, nonché alle vigenti leggi regionali.

Nei casi di cui all'art. n. 49 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i. e di cui all'art. 141 del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, per i quali risulta sufficiente la redazione del certificato di regolare esecuzione in sostituzione del certificato di collaudo, dovrà essere approvata, contestualmente al certificato di regolare esecuzione, apposita relazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 7 - Monitoraggio

Successivamente all'approvazione delle Parti del presente disciplinare, il Soggetto gestore del programma dovrà presentare semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, alla Direzione Regionale Tutela Ambiente e all'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio la scheda riassuntiva inerente lo stato di attuazione delle opere, utilizzando il modello riportato nell'Allegato n. 2, che costituisce parte integrante al presente disciplinare.

Art. 8 - Revoca ed interventi surrogatori

La Regione Veneto si riserva la facoltà di surrogarsi al Soggetto gestore del programma per gravi inadempienze di quest'ultimo, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.

Il provvedimento di revoca comporta l'assunzione a totale carico del Soggetto gestore del programma di tutte le spese fino a quel momento sostenute.

Art. 9 - Contenziosi

La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere con le imprese appaltatrici. Nei documenti d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato.

Resta comunque stabilito che la Regione non assumerà a proprio carico finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli assegnati.

Allegato n. 1

TABELLONE DI CANTIERE

Si precisa che l'emblema della Regione Veneto dovrà essere conforme alle disposizioni riportate nel sito web della Regione del Veneto

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (4) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1. **STUDIO DI FATTIBILITA'**: SI/NO ...../.../..... P/E - ..../.../..... P/E - .../.../..... P/E
Soggetto Competente: .....
Note: .....

2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE**:
A - PRELIMINARE SI/NO .../.../..... P/E - .../.../..... P/E - .../.../..... P/E
SOGGETTO COMPETENTE: .....
NOTE: .....
B – DEFINITIVA SI/NO .../.../..... P/E - .../.../..... P/E - .../.../..... P/E
SOGGETTO COMPETENTE: .....
NOTE .....
C – ESECUTIVA SI/NO ..../.../..... P/E - .../.../..... P/E - .../.../..... P/E
SOGGETTO COMPETENTE: .....
NOTE: .....

C. ALTRE ATTIVITA' (4) INIZIO FASE FINE FASE

A – V.I.A. da parte della Regione ..../.../..... P/E - .../.../..... P/E
B – V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente ..../.../..... P/E - .../.../..... P/E
C – CONFERENZA DEI SERVIZI ..../.../..... P/E - .../.../..... P/E
Soggetto competente: .....
D – ..../.../..... P/E - .../.../..... P/E
Soggetto competente: .....

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:
DATA INIZIO: .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente: .....
NOTE : .....

2. ESECUZIONE LAVORI :
DATA INIZIO: .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente: .....
NOTE : .....

3. SOSPENSIONE LAVORI :
DATA INIZIO: .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente: .....
NOTE : .....

4. COLLAUDO :
DATA INIZIO: .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente: .....
NOTE : .....

5. FUNZIONALITA' : .../.../..... - .... (Prevista/Effettiva)
NOTE : .....

3 – PIANO ECONOMICO (6)

COSTO COMPLESSIVO (euro) : .....

Di cui:	REALIZZATO	DA REALIZZ.	TOTALE (7)
al 2009	.....	.....	.....
nel 2010	.....	.....	.....
nel 2011	.....	.....	.....
nel 2012	.....	.....	.....
nel	.....	.....	.....

NOTE:

(1) Il valore dell'obiettivo U.E. è tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.

(2) Il campo deve essere nullo nella versione iniziale della scheda.

(3) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma è automaticamente associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
   a) s.d.f. approvato
   b) progetto preliminare approvato
   c) progetto definitivo approvato
   d) progetto esecutivo approvato
   e) lavori appaltati
   f) lavori iniziati
   g) lavori sospesi
   h) lavori ultimati
   i) lavori collaudati

(4) E' obbligatorio compilare tutte le righe relative alle "Attività Progettuali" successive a quella disponibile alla data della stipula, indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.

(5) La voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.

(6) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.

(7) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.

(8) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.

(9) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Stato" o uguale a "Unione Europea" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è prelevato da un apposito catalogo gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente); nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Regione" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è prelevato da un apposito catalogo gestito a livello regionale; in tutti gli altri casi di "Tipo Fonte" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è libero.

(10) atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

(11) Percentuale di avanzamento lavori dichiarata dal direttore dei lavori sulla base dei s.a.l. in caso di opere pubbliche, ovvero dichiarato dal soggetto attuatore o dal responsabile di interventi negli altri casi.

(12) Facoltativi, sulla base delle indicazioni dell'articolato dell'accordo.

(13) Il valore obiettivo dell'indicatore fisico è un dato anagrafico modificabile ai monitoraggi a seguito di perfezionamenti progettuali o di rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo "Note".

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Direttore.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Graziano Panighel

IL DIRETTORE
F.to Dr. Salvatore Minardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Attesta il sottoscritto che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" il giorno 03 GIU. 2010 e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Conegliano, 03 GIU. 2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Bruno Palmieri

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Conegliano, 03 GIU. 2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bruno Palmieri)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs., 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il 14 GIU. 2010

Conegliano, 18 GIU. 2010

IL DIRETTORE
(Dr. Salvatore Minardo)